

Comunicato Stampa

**Angels and Demons**  
**Sacro e Surreale nella Poetica di Arshak Sarkissian**

*Palazzo Chigi in Ariccia 10 ottobre 2020 - 15 marzo 2021*

*Conservatore del Museo: Francesco Petrucci*

*Mostra a cura di: Dominique Lora*

*Organizzazione: Glocal Project Consulting srl*

*Con il supporto della Hasratyan-Minasyan Cultural Foundation, Yerevan*

*Progetto didattico: Start. associazione culturale per l'arte contemporanea*

Dal 2018 al 2020, in collaborazione con Ambasciatori, Istituti di cultura, organizzatori e curatori dediti a far conoscere i tesori della nostra penisola all'estero, parte della collezione di Palazzo Chigi in Ariccia ha intrapreso uno straordinario periplo attraverso le terre dell'est europeo. Di queste diverse tappe del nostro moderno Grand Tour ricordiamo con orgoglio la mostra *Bernini e il barocco romano, capolavori da Palazzo Chigi in Ariccia*, presentata alla *National Gallery of Armenia* di Jerevan. Qui grazie al contributo della nostra ambasciata abbiamo realizzato una mostra densa di significati e, soprattutto, portavoce della nostra storia e portatrice di quell'idea di bellezza e di umanità forgiata durante il glorioso secolo che ha visto la nascita, lo sviluppo e la diffusione del barocco romano nel mondo. In tale contesto, il museo di Palazzo Chigi è lieto di completare il dialogo culturale bilaterale iniziato con l'Armenia ospitando la mostra di Arshak Sarkissian, uno dei suoi artisti contemporanei più promettenti. Il nostro viaggio culturale e multisensoriale è stato articolato e messo in scena come un filo invisibile di Arianna, un periplo che dalla Roma barocca ha ripercorso la nostra storia in immagini, scandagliandone le avventure estetiche e umane ed ha infine varcato i propri confini alla scoperta di culture e visioni "altre". Lo spettatore, straniero e nostrano, viene così ammesso nel labirinto della nostra sconfinata eredità umana e culturale che dal vortice iconografico barocco giunge fino agli esperimenti dell'epoca contemporanea - nel caso specifico armena - a rappresentazione di un comune patrimonio culturale.

Seguirà comunicazione sulla programmazione culturale legata alla mostra a cura di start. associazione culturale per l'arte contemporanea e Biblioteca Attiva

Arshak Sarkissian, artista armeno nato a Gyumri nel 1981, presenta in questa prima mostra in Italia il suo mondo personale popolato da folli, mostri, cantastorie, pescatori, fanciulle e scimmie, accarezzati da una luce fissa e assorta. I personaggi che popolano le sue opere, o come li definisce l'artista "personalità", sono degli ibridi tra l'umano e l'animale, sono la connessione tra l'uomo e la natura, sono pregni di emozioni e di identità. Alla solidità e plasticità più paludate, si affiancano, a volte sovrapponendosi, altre forme più ambigue o più tinte di aura trasognata, di tono strapaesano, atteggiato in varia staticità, tra l'attonito e il pensoso, nutrito di «assenze» e di «attese». A Londra l'artista ha ricevuto il prestigioso *Anthology Prize*. Recentemente, Sarkissian ha presentato una serie di progetti personali alla Quadriennale di Praga, alla Biennale Internazionale di Gyumri e al Pharos Contemporary Center di Cipro. All'artista è stato inoltre commissionata un'opera per il terminal passeggeri dell'aeroporto internazionale di Zvartnots in Armenia. Nel 2005 è stato insignito del Presidential Prize come miglior giovane artista armeno. Molte delle sue opere fanno oggi parte della collezione permanente di grandi mecenati internazionali, tra cui la Francis Bloomberg Collection New York, USA; la Collezione Saatchi, Londra, Regno Unito e la Collezione Nicos Pattichis, Nicosia, Cipro.



